



COMUNE DI FOLIGNO

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PROPRIETARI O DI COLORO CHE POSSONO LEGITTIMAMENTE DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, AGRITURISMI, DI PARTICOLARE VALORE CULTURALE, STORICO, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE, ARTISTICO O TURISTICO, SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FOLIGNO, PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO PER LA DURATA DI TRE ANNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, DI LOCALI E RELATIVE PERTINENZE IDONEI PER LA SOLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI GENERALI E SPORTELLLO DEL CITTADINO

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 19/05/2026, della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 24/09/2026 del e della propria determinazione n. 1634 del 30/09/2026,

VISTI:

- l'articolo 29 della Costituzione Italiana che recita *“La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare”*;
- la Legge 20/05/2016 n. 76 ad oggetto *“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”*;
- il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, approvato con DCC n. 50 del 24/09/2026, immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE:

a) ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, il matrimonio deve essere celebrato, pubblicamente nella casa comunale;

b) il D.P.R. n. 396/2000, recante il Nuovo Regolamento dello Stato Civile, all'art.3 prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile con deliberazione della Giunta Comunale e trasmissione di copia dell'atto al Prefetto;

c) la circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014, emanata a seguito del parere del Consiglio di Stato n. 196/2014, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società, ha introdotto la possibilità di individuare siti di particolare rilevanza storica, culturale, ambientale ovvero turistica, presso cui celebrare matrimoni civili nel rispetto dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione in ambito spaziale e temporale, in modo che l'attività svolta sia espressione della funzione amministrativa del Comune;

d) per disposto del Massimario per l'Ufficiale dello Stato Civile del Ministero dell'Interno - Edizione 2012, al paragrafo 9.5.1. , è ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio, contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività. L'uso della struttura, pertanto, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale;

e) con il suddetto parere n. 196/2014 e la richiamata circolare del Ministero dell'Interno n. 10/2014, al fine di delineare meglio il principio di "esclusiva disponibilità della destinazione, è stato ribadito che i requisiti di *esclusività* e *continuità* della destinazione possono sussistere anche nella ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale;

f) la celebrazione dei riti nuziali, in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile può avvenire anche nelle pertinenze esterne, quali a titolo esemplificativo parchi o giardini, di luoghi che siano dotati dei requisiti di cui ai precedenti punti;

g) questa Amministrazione Comunale, anche al fine di contribuire alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, intende consentire la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, non solo all'interno del Palazzo Comunale o negli altri spazi di proprietà dell'Ente, ma anche presso altre strutture o aree, anche appartenenti a soggetti privati o pubblici, di particolare valore culturale, storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico nell'ambito di strutture ricettive, edifici, ville, agriturismi;

h) in esecuzione di quanto sopra, con Deliberazione di Giunta comunale n. 250 del 19/05/2026 ad oggetto "Linee di indirizzo per l'istituzione di Uffici Separati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 396/2000 per la celebrazione di matrimoni e la costituzione di unioni civili" è stato conferito mandato al Dirigente dell'Area Servizi Generali e Sportello del Cittadino di procedere all'approvazione di un Avviso pubblico per manifestazione di interesse, alla nomina di un'apposita Commissione comunale di valutazione delle domande pervenute e alla stipula, in esito alla positiva verifica istruttoria, dei contratti di comodato d'uso gratuito in favore del Comune;

i) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 24/09/2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili" con i relativi allegati modello di manifestazione di interesse e schema di contratto di comodato d'uso;

l) con determinazione dirigenziale n. 1634 del 30/09/2026 è stato approvato l'avviso pubblico;

RENDE NOTA

l'intenzione di questa Amministrazione comunale, per i motivi in premessa richiamati, di consentire ai potenziali interessati di proporre l'istituzione di separati Uffici di Stato Civile, da adibire alla funzione di celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili, all'interno di propri spazi (immobili e/o relative pertinenze) siti nel territorio comunale, in possesso di determinati requisiti nell'ambito di strutture ricettive, edifici, ville, agriturismi, di particolare valore culturale, storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico

Requisiti inerenti l'immobile e/o le aree per la celebrazione del rito

In considerazione del fatto che le direttive fornite dal Ministero dell'Interno in tema di celebrazione di matrimoni e unioni civili fuori della Casa Comunale, richiedono che il rito si svolga in luoghi di rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica, i locali e/o aree devono avere caratteristiche tali da:

- assicurare un ambiente prestigioso o comunque essere adeguati alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata;*
- l'area proposta dovrà essere precisamente delimitata ed avere carattere duraturo e comunque non occasionale in modo da garantire la possibilità di impiegare un sito a valenza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica per le celebrazioni, senza sottrarlo al godimento della collettività;*
- garantire, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alla capienza massima che dovrà essere specificatamente indicata.*

Pertanto,

INVITA

i soggetti, persone fisiche o giuridiche, proprietari di strutture e immobili ubicati nel territorio comunale atti e idonei all'uso secondo i requisiti di cui sopra, che siano interessati a costituirvi un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, a far pervenire al Comune di Foligno apposita manifestazione d'interesse.

1) Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

La manifestazione d'interesse, **redatta secondo il modello allegato A)** del presente avviso, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi del richiedente e dei requisiti inerenti l'immobile dove si trovano i locali/aree messi a disposizione, debitamente corredata, a pena di nullità, di tutta la necessaria documentazione elencata al punto 2 ai fini dell'ammissibilità dell'istanza, potrà essere presentata in via ordinaria entro il 30 settembre di ogni anno, e solo per il primo anno (2026) **entro e non oltre il giorno 30 ottobre**, al Comune di Foligno, in plico sigillato recante la seguente dicitura **“AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO ISTITUZIONE DI UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”**, utilizzando una delle seguenti modalità:

1.1. consegna a mano all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Foligno sito in Piazza della Repubblica n. 8, 06034 Foligno (PG)**, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì ore 9:00-12:30, martedì e giovedì ore 15:30-17:30;

1.2. a mezzo posta con plico raccomandata A.R. all'indirizzo: **Comune di Foligno, Piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno (PG) – Area Servizi Generali e Sportello del Cittadino**; il plico dovrà pervenire entro il termine di scadenza sopra indicato ed eventuali disguidi, smarrimenti o ritardi resteranno a carico del mittente;

1.3. a mezzo PEC del soggetto mittente al seguente indirizzo PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

2) Dichiarazione manifestazione d'interesse

2.1 Dichiarazione resa dal richiedente ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, con indicazione delle seguenti informazioni:

- dati anagrafici per le persone fisiche;

- iscrizione nei registri della Camera di Commercio per i soggetti diversi dalle persone fisiche; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - titolare in caso di impresa individuale;
 - soggetti aventi potere di rappresentanza in caso di persone giuridiche;
- di non aver ricevuto condanne penali che incidano sulla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione (art. 32 quater Codice Penale);
- di non avere contenziosi in essere nei confronti del Comune di Foligno;
- di non avere pendenze in riferimento a procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- di non trovarsi nei casi previsti dalle leggi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sia in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, opera in continuità aziendale e allega alla presente una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e/o altra nazionalità, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva).
- che lo spazio concesso in uso è prestigioso o comunque adeguato alla funzione pubblica e istituzionale a cui dovrà essere adibito ed è dimensioni non inferiori a 25 mq;
- che la sua capienza massima ed il numero dei posti attrezzati durante le celebrazioni è pari a _____ persone;
- che è in possesso dei requisiti di agibilità, conformità urbanistica ed edilizia;
- che è accessibile al pubblico, anche con riferimento alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai portatori di handicap, e conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;
- di voler concedere la disponibilità dello spazio per le celebrazioni sulla base delle prenotazioni effettuate;
- di garantire l'approntamento puntuale del luogo in occasione della celebrazione e garantire altresì assistenza per evenienze particolari;
- di garantire la disponibilità di un luogo al chiuso dove sarà trasferita la cerimonia qualora vi siano condizioni atmosferiche avverse (nel caso di proposta di luogo all'aperto);

- di esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile;
- di non richiedere alcun corrispettivo ai nubendi o ai costituendi l'unione civile per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile con l'allestimento specificato nel bando;
- di aver preso piena e integrale conoscenza:
 - del "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili" adottato con Delibera di Consiglio comunale num. 50 del 24/09/2026;
 - dell'Avviso pubblicato dal Comune di Foligno in data 01/10/2026
 e di accettarne in modo pieno e incondizionato tutte le prescrizioni, senza riserva alcuna;
- di essere a conoscenza che l'idoneità del luogo sarà preventivamente valutata da apposita commissione comunale e che solo in caso di esito positivo lo stesso sarà iscritto nell'elenco dei luoghi di celebrazione istituiti dal Comune;
- di impegnarsi, in caso di accettazione della proposta presentata da parte del Comune di Foligno, a sottoscrivere il relativo atto di comodato d'uso gratuito di durata triennale con a carico le relative spese di registrazione e senza alcun onere per l'Amministrazione comunale;
- di impegnarsi a stipulare apposita polizza assicurativa per eventuali danni a cose e/o persone la cui responsabilità ricadrà sulla stessa, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile;
- di impegnarsi a fornire eventuale ulteriore documentazione tecnica o amministrativa che gli uffici preposti riterranno necessaria al fine della adeguata istruttoria della pratica.

2.2 Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

2.3 Documentazione che contenga:

- breve relazione descrittiva e fotografica dell'immobile, con particolare riferimento all'area che si intende concedere in comodato per l'istituzione di Uffici separati di Stato Civile e l'indicazione dell'ubicazione dei servizi igienici;
- atti comprovanti il possesso giuridico del locale/spazio/area che si intende concedere;
- planimetria dettagliata, in scala 1:100, relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni ed unioni civili, timbrata, datata e sottoscritta da tecnico abilitato, con l'ubicazione delle vie di fuga e dei dispositivi antincendio presenti;
- estremi autorizzativi dell'eventuale attività commerciale esercitata nell'immobile.

Le dichiarazioni formulate, in forma di autocertificazione, saranno soggette a controllo.

3) Aspetti procedurali

La presentazione della manifestazione di interesse non darà automaticamente luogo all'inserimento nell'elenco degli Uffici separati di Stato Civile, ma verranno previamente effettuati l'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti, l'approvazione da parte della Giunta comunale e la comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Perugia.

Il Dirigente dell'Area Servizi Generali e Sportello del Cittadino, nonché i Dirigenti e/o i Funzionari degli altri settori eventualmente interessati, sottoporranno ad una fase istruttoria le dichiarazioni pervenute, valutando la completezza documentale e la sussistenza dei presupposti necessari secondo i criteri fissati dal presente Avviso per l'istituzione di Uffici di Stato Civile separati. Le aree e strutture interessate e specificamente i locali destinati alla celebrazione potrebbero essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità delle stesse, e di monitoraggio periodico al fine di valutare la permanenza dei requisiti.

Al termine della suddetta fase istruttoria verranno individuate le strutture ritenute idonee in base ai requisiti e alle caratteristiche sopra indicate, il cui elenco sarà sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione in via definitiva ai fini della relativa istituzione di Uffici di Stato Civile separati e la trasmissione dell'elenco medesimo alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Perugia; contestualmente determinerà la tariffazione quale corrispettivo da parte del fruitore del servizio.

L'Elenco dei luoghi idonei ad essere sede di celebrazione dei matrimoni civili e di costituzione di unioni civili, individuati a seguito dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso, sarà aggiornato annualmente facendo pervenire le richieste entro il 30 settembre di ogni anno.

La concessione in comodato gratuito e l'istituzione di sedi separate per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, terrà indenne l'Amministrazione da spese ed oneri e non comporterà per il proprietario/avente titolo l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi aggiuntivi collegati (affitto sale e location per servizi di catering e ristorazione, servizi di riprese video e/o fotografiche, ecc.).

Le tariffe dovute dai fruitori, come determinate da apposita deliberazione di Giunta Comunale, saranno autonomamente introitate dal Comune.

4) Durata, termini e condizioni

L'istituzione, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, degli Uffici di Stato Civile distaccati per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di stipula dell'atto di comodato e con possibilità di rinnovo, in permanenza dei requisiti, salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei due firmatari; eventuale disdetta dovrà essere comunicata alla controparte con PEC o raccomandata A/R almeno tre mesi prima della scadenza.

In caso di trasferimento della proprietà della struttura di che trattasi, i nuovi titolari dovranno dare atto che la struttura interessata mantiene i requisiti di cui al presente bando che consentono la celebrazione del rito. A tal fine, i proprietari acquirenti stipuleranno un nuovo contratto di comodato e l'ufficio si riserva di effettuare eventuali controlli.

5) Obblighi del comodante

Il contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione e le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura. Il proprietario dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- garantire il libero accesso dei cittadini, anche per i portatori di disabilità, ai locali o aree ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;

- lo spazio aperto o i locali concessi in uso per le celebrazioni dei matrimoni civili ed unioni civili non dovranno essere inferiori a mq 25, dovranno essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti (n. 1 tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione dell'atto di

matrimonio/unione civile; n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni; n. 1 sedia/poltroncina per il celebrante; n. 1 cuscinetto per le fedi; idonee sedute per gli invitati). Qualora la *location* proposta sia costituita da uno spazio aperto, questa deve essere necessariamente dotata di idonea struttura dedicata alla celebrazione e, qualora ricorrano condizioni climatiche avverse, il proprietario deve garantire la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o eventualmente la sua copertura con appositi ripari, al fine di permettere in ogni caso il regolare svolgimento del rito. Allestimenti diversi saranno oggetto di accordo tra il comodante e i nubendi ai quali non potrà comunque essere richiesto alcun corrispettivo per l'uso dello spazio/locale concesso e attrezzato per la celebrazione del rito civile;

- provvedere alla manutenzione dei locali o aree a propria cura e spese;
- garantire la disponibilità e l'uso dei locali o aree per il periodo temporale necessario alla celebrazione dei matrimoni e unioni civili, sulla base delle prenotazioni effettuate, nonché il libero accesso da parte dei cittadini durante le celebrazioni senza obblighi a carico dei nubendi;
- farsi carico delle pulizie e del ripristino dello stato antecedente dei locali o aree alla conclusione della celebrazione;
- gli spazi identificati come idonei dovranno essere a disposizione esclusiva del Comune in precisi giorni ed orari individuati sulla base delle prenotazioni effettuate, durante i quali non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione di matrimoni e unioni civili;
- la scelta dei giorni e degli orari, da parte dei nubendi, dovrà essere concordata e stabilita con l'Ufficio di Stato Civile, previa verifica della concomitanza con la celebrazione in altri luoghi;

6) Oneri e responsabilità del comodante

- La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato civile terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese, ivi compresa la tassa di registrazione;
- il Comodante esonera l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni a cose e persone compiuti durante l'utilizzo dei locali o aree ove si celebra il matrimonio o unione civile. Durante la celebrazione il luogo è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro;
- i proprietari delle sedi, prima della stipula del contratto dovranno esibire apposita polizza di responsabilità civile verso i terzi, per danni a cose e persone, che va allegata all'atto stesso;
- il comodante, con la sottoscrizione del contratto di comodato, assumerà l'impegno a rispettare tutte le disposizioni indicate nel presente avviso, disciplinanti le modalità di celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili presso Uffici di Stato Civile distaccati.

7) Obblighi e oneri del Comune

- Utilizzare i beni con la dovuta diligenza, per il periodo temporale e al solo scopo della celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili;
- recepire la disponibilità della struttura scelta dai nubendi con successiva verifica del pagamento del relativo corrispettivo;

- individuare il celebrante, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria del Sindaco e tenendo conto delle indicazioni dei nubendi.

Disposizioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni

a) tutte le dichiarazioni richieste:

- sono rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del richiedente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il richiedente stesso);
- devono essere corredate della copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- devono essere corredate dell'indirizzo di posta elettronica certificata del dichiarante, ove il Comune può inviare richieste e comunicazioni, e da un recapito telefonico;

b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

c) possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione;

d) le comunicazioni del Comune ai concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti. Le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante posta elettronica certificata, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (UE) 2016/679 (GDPR) prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. In conformità alla legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti. Ai sensi degli artt. 13-14 del predetto Regolamento, si forniscono quindi le seguenti informazioni:

a) **Titolare del trattamento** - Comune di Foligno - Piazza della Repubblica n. 10 - 06034 - Foligno (PG) - Telefono centralino: +39 0742330001 - PEC comune.foligno@postacert.umbria.it
Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.): Avv. Annalisa Luciani, contattabile all'indirizzo e-mail annalisa.luciani@libero.it

b) **Finalità e base giuridica del trattamento** ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere b), c), e) - i dati forniti vengono acquisiti da codesta Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura ed in particolare delle capacità amministrative dei partecipanti richieste per la costituzione di separati Uffici di Stato Civile. I dati forniti dal richiedente vengono acquisiti da codesta Amministrazione ai fini della eventuale stipula del contratto di comodato, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti da codesta Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

c) **Natura del conferimento** - Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da codesta Amministrazione determina l'impossibilità di ammissione alla partecipazione alla procedura di cui al presente avviso o la sua esclusione da questa.

d) **Dati sensibili e giudiziari** - Di norma i dati forniti dai partecipanti e da i soggetti selezionati non rientrano tra i dati classificabili come appartenente a categorie particolari di dati (dati sensibili), ai sensi dell'art. 9 del GDPR. Vengono invece trattati i dati giudiziari comprovanti i requisiti necessari alla partecipazione alla procedura nel rispetto dell'art. 10 del GDPR.

e) **Modalità del trattamento dei dati** - Il trattamento dei dati verrà effettuato da codesta Amministrazione e contraente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici adeguati a trattarli nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR.

f) **Periodo di conservazione dei dati** - I dati personali saranno conservati permanentemente dal Comune di Foligno.

g) **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati**

I dati potranno essere comunicati:

- al personale comunale che cura il procedimento o a quello in forza ad altri Uffici dell'Ente che svolgono attività ad esso attinente;

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a questo Ente in ordine al procedimento ovvero per studi di settore o fini statistici;

- ad altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti del procedimento nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e D. Lgs. 33/13 così come modificato dal D. Lgs. 97/ 2016. I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché i nominativi dei soggetti individuati, potranno essere diffusi tramite il sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

h) **Diritti dell'interessato** - Contattando l'Ufficio preposto è possibile richiedere l'accesso ai propri dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento nei casi prevista dall'art. 18 GDPR, nonché opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al loro trattamento.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Contatti

Elisabetta Mensurati - Responsabile del Servizio di Stato Civile e Statistica - tel. 0742.330716 - indirizzo e-mail pubblicazionimatrimonio@comune.foligno.pg.it

Precisazioni finali

L'Amministrazione non è in alcun modo vincolata dal presente Avviso.

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale/paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula dell'accordo nel caso in cui le proposte pervenute non siano ritenute idonee; in ogni caso, ai partecipanti, non spetta alcun diritto o risarcimento.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la sottoscritta, Dirigente dell'Area Servizi Generali e Sportello del Cittadino.

Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati all'Albo Pretorio on line comunale e sul portale istituzionale del Comune di Foligno.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI GENERALI
E SPORTELLO DEL CITTADINO
Dr.ssa Francesca Rossi
(F.to Digitalmente)



Dirigente
FRANCESCA
ROSSI
COMUNE DI
FOLIGNO
01.10.2026
17:14:02
GMT+02:00